SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA	LETTERE
CURRICULUM	MUSICA E SPETTACOLO
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2016/2017
ANNO DI CORSO	Terzo
INSEGNAMENTO	LINGUISTICA ITALIANA
MODULO	<i>ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA</i>
MODULO	<i>LABORATORIO DI LINGUA E TESTUALITA'</i>
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	L-FIL-LET/12
TIPO DI ATTIVITÀ	Attività formative affini e integrative
CODICE INSEGNAMENTO	14969
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE RESPONSABILE	Marina Calogera Castiglione <i>Professore Associato</i> <i>Università di Palermo</i>
DOCENTE COINVOLTO	Probabile coinvolgimento di un Assegnista di Ricerca: dott. Michele Burgio
CFU INSEGNAMENTO	12
CFU MODULI	6
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	120
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	30
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali (Modulo I) Seminari e esercitazioni (Modulo II)
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa (Modulo I) Obbligatoria (Modulo II)
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale (Modulo I) Esercitazioni (Modulo II)
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Martedì 10.00- 12.00

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di solide conoscenze disciplinari nell'ambito linguistico, valutazione dei diversi settori di indagine della linguistica. Lo studente verrà introdotto allo studio della disciplina con gradualità e attraverso esemplificazioni, in modo da poter sviluppare conoscenze non astratte che vadano dagli usi sociali della lingua, alle sue diverse componenti (fonetica, lessico, morfologia,

sintassi, semantica) che agevolino la comprensione della materia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sviluppo di adeguate conoscenze disciplinari per applicarle alla situazione linguistica italiana in diacronia, diatopia e diafasia. Lo studente verrà inoltre guidato alla trascrizione fonetica e alla testualità.

Autonomia di giudizio

Sviluppo di riflessioni critiche a partire dalla propria esperienza linguistica personale, mediante l'estensione ai casi che verranno proposti. Elaborazione di personali ipotesi sui meccanismi linguistici che regolano le dinamiche del cambiamento, della sovrapposizione di codici, di impiego di registri e lessici settoriali.

Abilità comunicative

Uso adeguato del lessico specialistico e capacità di individuazione delle varianti nonché di una loro attribuzione a varietà specifiche.

Capacità d'apprendimento

L'esame si intenderà superato se lo studente avrà maturato un adeguato apprendimento non mnemonico né astratto e sarà in grado di applicare fenomeni studiati agli esempi (anche testuali) che verranno proposti.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO – modulo *ISTITUZIONI DI LINGUISTICA ITALIANA*

Il corso affronterà le principali linee di studio della linguistica italiana, da alcuni aspetti dell'evoluzione diacronica alla sociolinguistica, dalla testualità alla fonetica articolatoria, dalla descrizione del repertorio dell'italiano alle caratteristiche del lessico e della morfosintassi in chiave sincronica.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
30	Lezioni propedeutiche e introduttive allo studio della linguistica:
	1. Acquisizione del lessico settoriale
	2. Identificazione delle diverse branche di studio della linguistica (fonetica, pragmatica, sociolinguistica, dialettologia, ecc.)
	3. Variabilità, variabili, varianti
	4. Distinzione tra lingua e dialetto in base a cause extralinguistiche
	5. Rapporto tra diglossia e bilinguismo
	6. Coscienza, ideologia e percezione linguistica
	7. Dinamiche del cambiamento linguistico
TESTI CONSIGLIATI	M. D'Agostino, <i>Sociolinguistica dell'Italia contemporanea</i> , Il Mulino M.Dardano, <i>Nuovo manualetto di linguistica italiana</i> , Zanichelli

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO – modulo *LABORATORIO DI LINGUA E TESTUALITÀ*

Il corso prevede quattro diversi approfondimenti concreti legati alla dialettologia, alla testualità, alle nozioni di grammatica storica (in particolare vocalismo, consonantismo e morfologia) e valenziale. Saranno analizzate le cause linguistiche ed extralinguistiche che hanno condotto alla formazione delle lingue neolatine, in particolare al toscano e al siciliano, prevedendo approfondimenti sull'analisi dei codici anche in chiave grammaticale. Di seguito gli studenti

lavoreranno (anche personalmente) a diversi generi testuali (dall'oroscopo alla canzone, dall'articolo di cronaca al piccolo saggio). Durante il corso gli studenti produrranno una personale autobiografia linguistica.

N. ORE PREVISTE	LEZIONI LABORATORIALI
20	Dialettologia siciliana
10	Grammatica storica
10	Grammatica valenziale
20	Testualità, tra coesione e coerenza
TESTI CONSIGLIATI	G. Ruffino, <i>Dialettologia</i> , Laterza L. Serianni, <i>Introduzione allo studio della grammatica storica</i> , Bulzoni Inoltre a lezione, durante le esercitazioni, verranno forniti ulteriori materiali in pdf e in formato cartaceo, si consulteranno grammatiche (descrittive, valenziali e storiche) e dizionari (anche etimologici, d'uso, letterari, ecc.).

COMPILATO E FIRMATO
Prof. Marina C. Castiglione